

## **Art. 1**

1. È istituito in Vado Ligure il servizio denominato "UNIVADO" quale servizio di pubblica utilità con lo scopo di favorire un impiego qualificato del tempo libero mediante attività culturali, formative e ricreative non aventi carattere professionale, ed in particolare al fine di:

- a) contribuire alla promozione culturale e sociale della cittadinanza;
- b) promuovere, sostenere ed attuare studi, ricerche ed altre iniziative culturali per lo sviluppo della formazione permanente e ricorrente;
- c) favorire il confronto di culture generazionali diverse.

Tali finalità sono perseguite attraverso:

- d) attivazione di corsi e laboratori;
- e) promozione di conferenze su temi culturali e di attualità ed altre iniziative socializzanti.

## **Art. 2**

1. Il servizio di cui all'articolo precedente è rivolto ai cittadini che abbiano adempiuto all'obbligo scolastico.

2. La partecipazione alle attività di cui all'articolo precedente avviene senza alcuna distinzione di razza, religione, nazionalità, condizione sociale, convinzione politica, nel pieno rispetto dei principi di democrazia, apertività e aconfessionalità.

3. In caso di soprannumero, determinato secondo l'ordine cronologico in cui sono pervenute le domande di iscrizione, viene verificata la possibilità di uno sdoppiamento dei corsi, previo accordo con i docenti.

4. Il periodo ordinario di attività dell'"Università", denominato "anno accademico" decorre dal mese di ottobre al mese di maggio dell'anno successivo.

5. Al termine dell'anno accademico sono rilasciati, su richiesta, attestati di frequenza nel caso in cui l'utente abbia effettivamente partecipato ad almeno due terzi delle lezioni.

## **Art. 3**

1. La Giunta Comunale determina annualmente la tariffa del servizio da porre a carico di ciascun utente, al fine di finanziare le spese generali sostenute dal Comune per l'espletamento del servizio medesimo e delle altre attività culturali, nel rispetto della normativa vigente in merito alla copertura dei costi dei servizi a domanda individuale.

2. La corresponsione di tale importo, da comprovarsi mediante esibizione di delle singole quietanze di versamento presso la tesoreria comunale, dà titolo alla frequenza dei corsi attivati in ciascun anno accademico nel numero massimo stabilito dal Comitato di Gestione.
3. Il versamento della tariffa non potrà essere in alcun modo cumulativo ma dovrà, bensì, essere eseguito da ciascun singolo utente.
4. Il materiale di consumo personale occorrente per le varie discipline è a carico degli utenti.

#### **Art. 4**

1. Il servizio è gestito mediante convenzione con una Associazione di volontariato iscritta nell'apposito Albo Regionale ai sensi dell'articolo 7 della L. 11 agosto 1991, n. 266.
2. La convenzione avrà durata biennale e deve contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti degli utenti.
3. La convenzione deve, inoltre, prevedere forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità nonché le modalità di rimborso delle spese sostenute dall'associazione in base al disposto del presente regolamento ed ai limiti di bilancio.
4. L'associazione di volontariato deve assicurare i propri aderenti impiegati nell'attività dedotta nel presente regolamento contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. Gli oneri relativi sono a carico del Comune di Vado Ligure.

#### **Art. 5**

1. Il servizio è svolto all'interno di locali messi a disposizione a titolo gratuito dall'Amministrazione comunale.
2. Sono a carico del Comune di Vado Ligure gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i canoni delle utenze elettriche e idriche e la pulizia degli immobili.
3. È altresì a carico del Comune l'acquisto di beni di consumo e di attrezzature per i corsi.

#### **Art. 6**

1. E' istituito un Comitato di Gestione, così composto:
  - Sindaco o Assessore da questi delegato, con funzioni di Presidente;
  - Direttore amministrativo del Servizio con funzioni di coordinamento, da individuarsi tra i funzionari comunali di qualifica non inferiore alla Cat. "C";

- un rappresentante dell'Associazione di volontariato che collabora con il Comune nella gestione del servizio, con funzioni di responsabile tecnico;
  - quattro rappresentanti dei docenti - coordinatori dei corsi;
  - tre rappresentanti degli utenti.
2. L'elezione dei rappresentanti dei docenti - coordinatori dei corsi avverrà il 25 maggio 2000, su lista aperta e la rispettiva scheda prevederà la possibilità di esprimere un massimo di due preferenze. Contestualmente e con le medesime modalità si procederà alla separata elezione dei rappresentanti degli utenti.
3. Tanto i Docenti - Coordinatori quanto gli utenti sono separatamente titolari di elettorato attivo e passivo per le rispettive elezioni dei rispettivi membri del Comitato di Gestione.
4. I membri elettivi del Comitato di gestione resteranno in carica sin che conserveranno la condizione soggettiva di utente e, rispettivamente di Direttore; al venir meno di questa cesseranno dalla carica e verranno surrogati dal primo dei non eletti.
5. Il primo Comitato di Gestione durerà in carica sino al 31/12/2002 successivamente dovrà essere rinnovato ogni due anni.

#### **Art. 7**

1. Il Comitato di gestione
- a) Fissa la data e stabilisce le modalità delle elezioni dei rappresentanti dei docenti - coordinatori dei corsi e degli utenti nel rispetto di quanto stabilito all'art. 6
  - b) Propone al competente servizio del Comune di Vado progetti e programmi relativi all'organizzazione del servizio ivi compresi i programmi definitivi dei corsi e suggerisce provvedimenti ed iniziative anche in relazione alle norme regolamentari.
  - c) Individua e coordina le funzioni ed i compiti al suo interno attribuendo responsabilità specifiche ai singoli membri.
  - d) Propone, nei limiti della disponibilità di bilancio e nel rispetto delle modalità della relativa determinazione di impegno, gli acquisti necessari alla gestione del servizio alla cui effettuazione provvede il competente ufficio comunale.
  - e) Organizza il servizio con particolare riguardo all'apertura ed alla chiusura dell'anno accademico.
  - f) Propone ed organizza gite, mostre, concorsi, visite guidate con particolare riguardo alla mostra di chiusura dell'anno accademico.
2. Il Comitato si riunisce almeno una volta ogni semestre, su convocazione del Presidente e in ogni caso almeno quarantacinque giorni prima dell'inaugurazione e della chiusura dell'anno accademico.

3. Le riunioni sono verbalizzate da un impiegato amministrativo del Comune, con funzioni di Segretario.

### **Art. 8**

1. Il Comitato tecnico di gestione, entro la prima metà del mese di giugno può interpellare le istituzioni religiose e scolastiche, le associazioni iscritte nell'apposito Albo comunale, altri enti ed esperti al fine di ottenere la disponibilità degli stessi a svolgere i corsi medesimi.

2. Ai soggetti interpellati viene richiesto di indicare i temi e i criteri di trattazione degli argomenti che intendono affrontare.

3. Entro il 30 giugno di ogni anno i docenti dovranno presentare un dettagliato programma per ogni corso.

4. Il programma definitivo dei corsi viene approvato con delibera della Giunta Comunale.

5. Il libretto riportante i sopra accennati programmi dei corsi dovrà essere inderogabilmente distribuito entro la seconda settimana di settembre e dovrà recare nell'ultima pagina opportuno modulo di iscrizione staccabile.

6. Le iscrizioni potranno avvenire a far data dal 15 settembre di ogni anno e la domanda dovrà essere corredata dalla ricevuta di versamento della quota di partecipazione.

7. Il direttore amministrativo e il responsabile tecnico presiedono, ciascuno per la parte di competenza, allo svolgimento dei corsi e dei laboratori, nonché di ogni altra attività didattica e culturale decisa dal Comitato di gestione, avvalendosi della collaborazione dei coordinatori - docenti ed eventualmente di uno o più vicedirettori.

8. Il direttore amministrativo cura, in particolare, i rapporti con l'Ente comunale e gli altri soggetti istituzionali, con particolare riguardo alla corrispondenza agli atti che impegnano il Comune verso terzi

9. Il responsabile tecnico coordina le attività del servizio d'intesa con il direttore amministrativo e con il competente servizio comunale

### **Art. 9**

1. Prima dell'inizio dell'attività i coordinatori e i docenti devono impegnarsi ad operare a titolo di collaborazione volontaria, accettando integralmente le disposizioni del presente Regolamento, senza richiedere compenso alcuno per le prestazioni svolte per cui nessun onere deve gravare a tale titolo sul bilancio comunale, fatto salvo un eventuale rimborso spese di viaggio da autorizzarsi preventivamente dal competente organo comunale.

2. È fatto assoluto divieto a chicchessia di richiedere somme di denaro o altre utilità a titolo di corrispettivo per il servizio oggetto del presente regolamento.

3. Parimenti è vietata la raccolta di somme o altre utilità al fine di farne dono ai docenti.

4. È fatto altresì divieto di svolgere qualsivoglia attività promozionale o di propaganda nell'ambito dei corsi suddetti.

#### **Art. 10**

1. Resta a carico dei competenti uffici comunali provvedere annualmente all'inoltro alla Provincia di Savona dell'istanza di cui all'art. 8 della L.R. n. 25/1994, ai fini dell'assegnazione di contributi previsti a favore di attività per la valorizzazione del tempo libero di cui all'articolo 6, 2° e 3° comma della medesima legge; in merito, l'Associazione di volontariato deve peraltro garantire la necessaria collaborazione per la stesura dell'istanza in parola.

2. Beneficiario del contributo eventualmente assegnato dalla Provincia, sulla base della normativa sopra richiamata, è il Comune di Vado Ligure cui compete pertanto di provvedere alla diretta ed esclusiva gestione dello stesso.

#### **Art. 11**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti adottati in materia dallo Stato, dalla Regione Liguria e dal Comune di Vado Ligure.